

Atto Terzo

Scena Prima
Rosimonda. Ermechildo.

Tu abbracci Rosinda si mai ne la madre.
vieni vieni al giudicio de gli occhi tuoi nel Tribunal del giorno. *M. rau:*

chi Ermechildo? La Regina son io son Rosimonda *Co²*

nosco al tradimento Rosimonda. ben si non la Regina. *M. ra*

Handwritten musical score on six staves. The lyrics are in Italian. The music is written in a cursive style with various note values and rests. The lyrics are:

cor me l'hai predetto? Ed io fui cieco? O Amore! O Fede! O Fato!
O Kluidas! O Dei! ma Dei non son più al mondo se vi regnar' tiranni
e così rei. ^{Roi} Chiami tradir, pagarvi La data Fe? La figlia ch'io do.
usa al tuo amoroso letto, negò di mantener la mia promessa ond'io
L'oblio addemio, e con gran sorte Suocera mi promisi e mi hai con-

Ern.

sorte Consortes si d'impure inique nozze. Ah Regina Re=

gina, Non ha luogo per due sotto ne Trona. Contro ragion m'ini=

fami. Vedova son dopo il crudel mio torto e dopo che in tua

man la mia vendetta. Lo sposo allora ed il Re adesso e morto.

Ern.

L'Adultero non basta? l'impia crudele. Anche mi vuoi carnefice e infe=

Ros.

Deh! Senti Ermechildo, ascolta, Che precipitan l'ore a nostri danni.
Tu peccasti deluso, e ver commesso ho il mio non sbi; mi anche il tuo eror
si tutto tutto l'eccesso è mio, s'è pure eccesso. Tu
tu resta innocente. Ma che? Quindi il supplicio s'aspetta per punir
tale innocenza. Quindi il mio amore, è il trono da premiarti colpevole

Risolui. e taci e non duverti che innocente ti danno
e reo s'assolui. *Erm.* O - mia Misurda tradita! *Ros.* Misurda più non
dai sperar. La madre è adultero infame, è lo sei Padre.
Tempo a deliberare ti dà ancora un momento da lui pendere il tuo fato
delibera. *Erm.* Il momento è già passato O misero! O infe-

Allegro. Già sento del mio error, da l'etica frode la violenza; à
forza già son tratto di misfatto in misfatto. *Allegro.* Vìa rendimi il mio onor. *Adagio.* Igrosami al
Letto del Re sojito ancor con quella spada. *Adagio.* D'Asquinda il Ladro?
Allegro. Il Suocero di Cefso vola a menar, fai già vendette in un.
Adagio. Addio Leggi d'Amore. Addio giustizia. *Allegro.* Fede. vir-

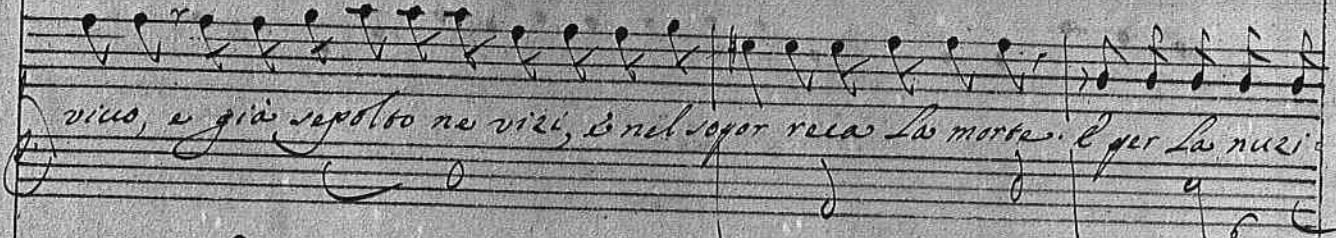
ti non e più tempo. O quanto nel caderti peccai, Regina! So

Faci tutte le sceleraggini in quel punto. Per l'auvenir le Cofre

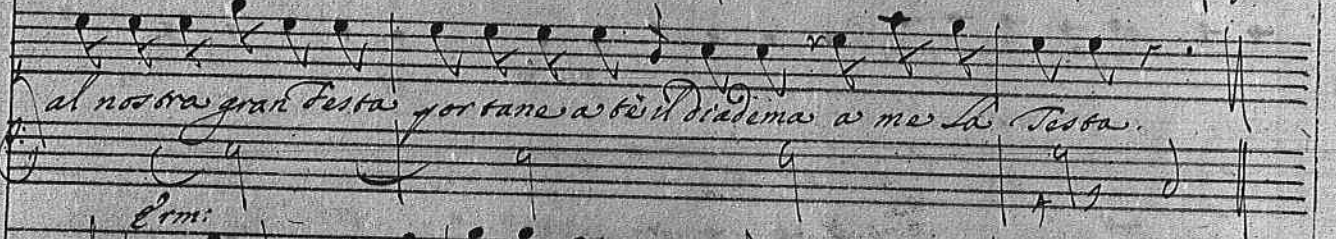
fatta necessitá saran discoste. *Ad.* Non perder in que

oche il fatal punto de la nostra fortuna. L'entra quelle ali

tere inique Porte al tuo grado mai chiuse. Et un cadauere



vivo, e già sepolto ne vici, è nel sepolo recas la morte. E per la nuzi-



al nostra gran festa portane a tè il diadema a me la Testa.

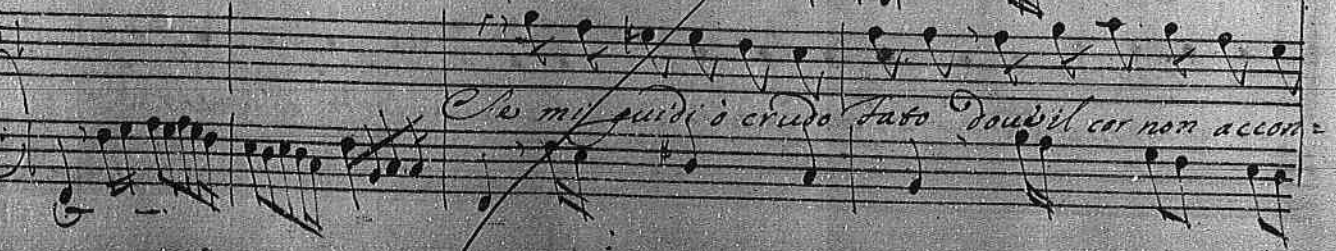
Ermi:



Cielo Cielo c'èl son scelerato ma innocente empio



non me son forzato ma son forza- *so* ma son forzato



So mi quidi è crudo fatto Douè il cor non accon-

lento e ma infamia si

mas

tuo il peccato ma tuo il pecca: so

Dal aff

f

Littor:

The image shows a page of handwritten musical notation. It features several staves. The top two staves appear to be vocal lines, with lyrics written below them. The lyrics are in Italian and include phrases like "lento e ma infamia si", "mas", "tuo il peccato ma tuo il pecca: so", and "Littor:". The bottom four staves are for piano accompaniment, showing complex rhythmic patterns with many sixteenth and thirty-second notes. There are dynamic markings such as "f" and "Dal aff". The handwriting is in dark ink on aged paper.

Scena 2^{da}

Rosimonda qui Combattuta Or fidi Rosimonda, or che più mania per

tua felicità? Manca che senta il Tiranno La morte, o La man veggia

D'onde si parte il colpo. Ma che rumor? che veggio? Vive il Tiranno an-

cor L'ancor difeso

Em.

Scena 3.^a

*Assimonda. Ermechildo.
con la Testa del Re*

E ardire car sarà che ancora è

vista di questo Regno. Porgono resistenza. L'ghin tutti costoro a me la

sita gran rei del mio geriglio e rei più ancora d'aver troppo veduto.

Lo.

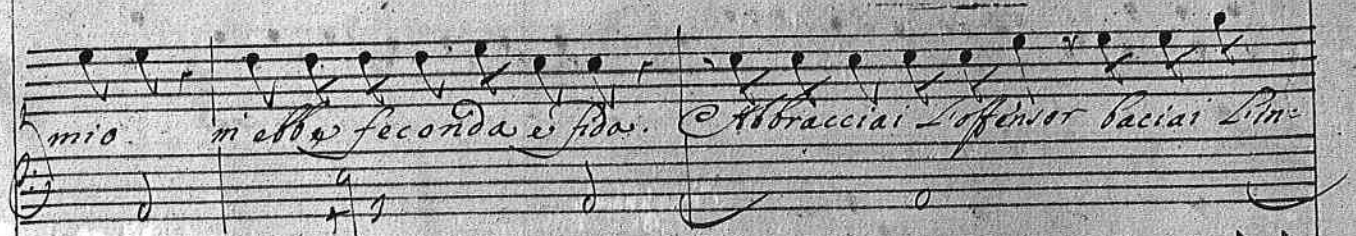
Vien sposo mio con faccia più amorosa porta il tuo primo dono a Lakua

Em.

sposo. Bra che ne honore nel Regno, ne la vita ho il Re tra.

Diva, or che sono tuo equal son tuo marito. Tu nel Laterno
capo, buesti del marito a la ruina; Prendi quel del Consorte fa un
Calice per bere a la mia morte. ^{Loi} Armachdotu il sai del filiale a
mor quest'vil Trofeo. Sempia son to sol per pietà son empia
Ed Alcin fu Consorte così Leales e pia d'egliami citta Del sangue

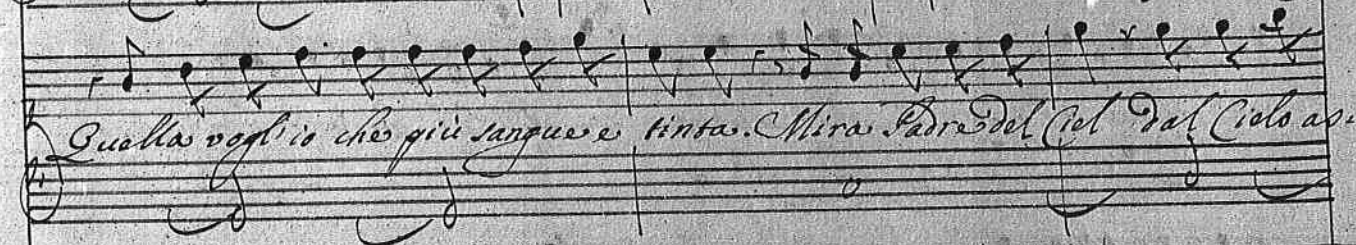
mio. in ebbe seconda e fida. Abbracciai l'offensor baciai l'ine-



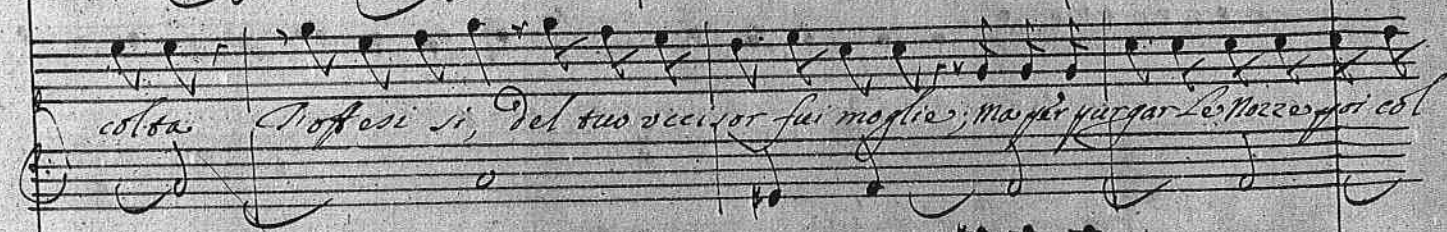
giuri in ch'è d'omo Alboin diuanno Furia. Dammi dammi La mano;



Quella vogli'io che più sangue e tinta. Mira Padre del Cel dal Cielo as-



colta. Proffesi si, Del tuo uccisor fui moglie, ma per uccer Le Nozze per col



sangue e per armar di furie il pentimento. Madre Madre, Regina, sof-



frig d'esser doulsera un momento. Questa notte il tuo capo ve-

desti profanato, Oggi col capo in uigno Del gran profana-

tor del tuo riposo Al tuo vendicator Padre mi so-

Primi: Così si goserias se per dispetta Del gran Pluton si maritane d.

Lento.

a 2.

Nozze siete si gia siete

Nozze infauste mai sarete Nozze gio nozze d'amor mai sa-

rebe

Amor ci sposa

Nozze gio - nozze d'amor

Amor fugge

Da Pas.

No l'aspetto dell' orror no l'aspetto dell' orror

Da Pas. - to dell' orror

Da Capo

Clé.
Scena 4.^a
Cefso e detti
Il gran rumor mi chiama... O dei che veggia!

Ros.
Sin a tempo miglior mentir conviene. Oeh mira Cefso mira come
presso del ciel taglia la spada de lo vites crudelis i Regij

Clé. *Ros.*
stame L'orror mio vede il colpo, e forse il braccio. Il colpo vedi

tù di Greca mano che l'Esarca sagaces così ben sa pugnar con la sua

Erm.

Lice L'assassino è Regina il tempo ha colto Re la tua offesa

affinche a noi nascondo i tradimenti suoi La tua vendetta *Re*

prova in suo favor non han le accuse il Reo Le chiamerò calunnie e scuse

Erm.

Preserto traditor tutte ci ha tolto de i Reali custodi

con la spada le lingue e con la fuga fortunato ha rapito

And.
L'onor del suo castigo a far mi a fretta. *Sei* ti monio, e il velin, che il Greco in-

Alleg.
Ad somministrò al mio Degno la come questa morte. Il truce as-

petto del gradito Consorte troppo a si buona moglie e crudo oggetto.

Su pensa al suo dolor. la segoltura, e la vendetta sua

sarà mia cura.

Handwritten musical score for five staves. The notation includes various rhythmic values such as eighth, sixteenth, and thirty-second notes, along with rests and dynamic markings like 'p' (piano) and 'f' (forte). The staves are connected by a brace on the left side.

Allor:

Handwritten musical score for one staff, starting with the word "Allor:". The notation includes various rhythmic values and dynamic markings.

Handwritten musical score for one staff with lyrics written below the notes. The lyrics are: "Scoperto e già il detto consiglio è miei pensier e miei pensier con--"

Handwritten musical score for one staff with lyrics written below the notes. The lyrics are: "iglio consiglio è miei pensier, consiglio consiglio è miei pensier"

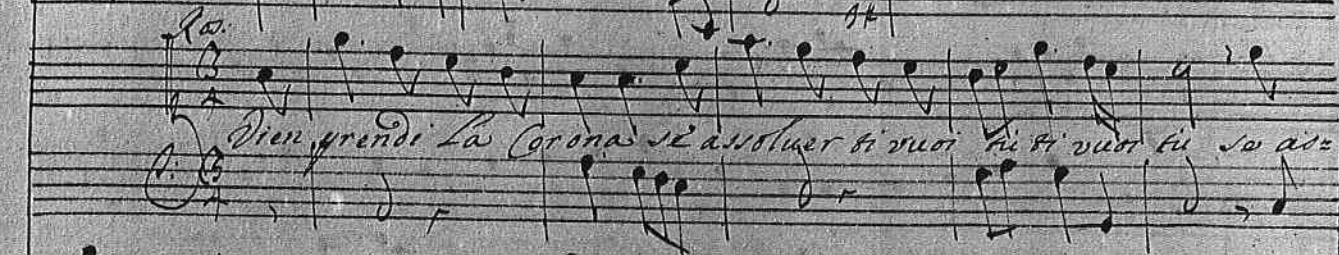
Four empty musical staves at the bottom of the page.



temiam che un core inuita temer per non temer te =



miam che un core inuita temer per non temer *Da Capo*



Res.
Vien grandi La Corona se assolver si vuoi tu si vuoi tu se ass



olver se assolver si vuoi tu se assolver se assolver si vuoi tu



Delitto che incorona sempre sarà virtù Delitto che inco =

rona sempre sarà virtù

Salaffo

Secunda s. ad
Sergio Flavio Costante.

Lon.
Ermechildo? Ermechildo? E

Fla.
fu il vendicator de la Regina? Così con voce agonizante

Disse un de fedeli suoi, che al regio lato sol per te vigilando

Lon. *Pos.*
era un Argo di stato. Si custodisca occulto e sottrattosi dai morra

due creduto fu anch'egli morto, al nostro Albergis in vano La speme La per-
so d'amico aruto, che sol tenne a la morte il Celamano fin
tanto che svelato ebbe l'arcano. *Lon.* O morte inopportuna, di-
rò non senza frutto heura parlato. Gran armo in ogni a chi si usarna a tempo
e il saper de la Corte il gran secreto Deooua e la Regina e vuoto il

soglio se ottengon l'arti mie, che su ermechillo a caer tutta vada

l'incendio del misfatto - che mi dice speranze?

Mi dite un non so

che Mi dite un non so che un non so che è amor misto e di

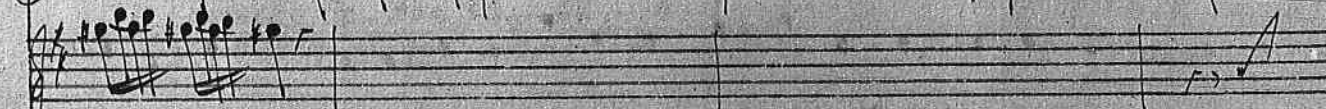
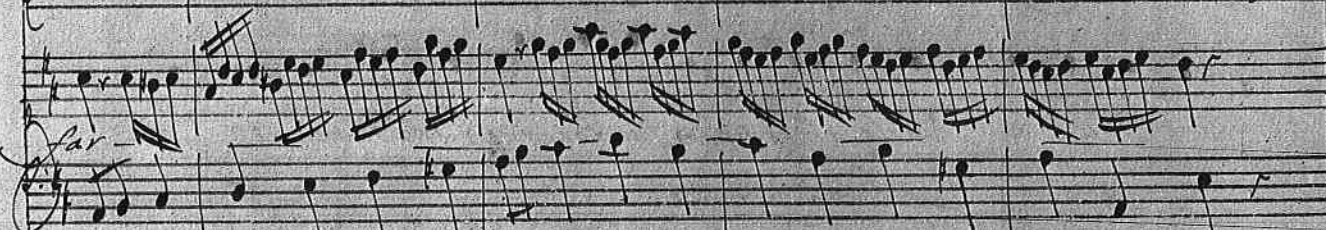
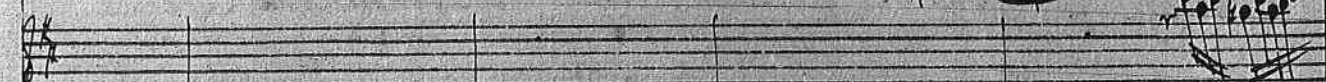
Gloria che non oso sperar

D'amor misto e di gloria che non oso sperar

This is a page of handwritten musical notation, likely a vocal score. It features ten staves of music. The first two staves contain the lyrics "Gloria che non oso sperar". The third staff is a musical line without lyrics. The fourth and fifth staves contain the lyrics "D'amor misto e di gloria che non oso sperar". The sixth and seventh staves are musical lines without lyrics. The eighth and ninth staves are musical lines without lyrics. The tenth staff is a musical line without lyrics. The notation includes various note values, rests, and dynamic markings. The handwriting is in a cursive style, characteristic of 18th or 19th-century manuscripts.



Non sò ancora il perché perché e di doppia vittoria mi veggio trion-



e di doppia vittoria mi veggio trion far trion far Da Capo

Alto.
Siena *And.*
Abuinda e detti *And.* Padre! misero Padre! Soldati Cava
lier, Popoli Amici, chi per grazia mi uccida? O sfortunati Regi!
Al fianco ogni ora. L'odio abbiamo e la frode, el tradimento, ma
non si troua in Corte chi ueni a noi quando u'ista la morte? *And.* Or questo e d
timpo. Ah Principessa il core mi spezza il tuo cordoglio e mi ri-

chiede balsami di conforto al tuo dolore. ma l'ira tua si giusta in tanti

sorti mi avvelena sul labro anche i conforti. In Re suenato? Dne

Senitor tradito? e tradito così da la tua madre? e sue-

nato così dal caro amante. O Dio! che narri! E ancor s'è dunque ac-

culto il maggior de' tuoi mali. D'ombre un inferno e di dolor m'accora

ma chi diare io debba non lo so ben ancora. E la madre sa-
rà? sarà Ermechildo? Dimmi e Garca deh Dimmi, sei crudele se
parli, e più se taci. Per celare lo già troppo ho già detto.
Recise, ah tremo in dir lo Recise il filo al d'initar monarca Tirato
moglie e fu de Piram bello Ermechildo la Garca Non più a rithemio

Con
Lumi ma a fonti lacrimates, a rivi a fur mi Et che ba-

gnar di vita mollo il viso. La tua madre t'insegna come gianga una

Alc.
figlia il Padre ucciso. Ermeclida, la madre, il Peni-

tores formano nel mio getto un solo core. Or la parte che ripido vendiche-

ra con l'altre due chi insens?

Lon.

Di fiercezza si quis dar vanto chi non
 piange al tuo bel pianto *in non pianto*
 - go al tuo bel pianto
 ma confesso in vano as-
 petto se nol cerca da la vendetta d'ira offesa questo è *incan-*

D'ira offesa quest' e Am.

can- Da Cap

Scena 3^a
 Alcindoro. Ermechillo

Ma forse non e vero. Come a Resarca e

Erme:

noto Quel che ad ogni altro ignoto? traditore Ermechillo? Traditore Erme-
 chillo a te nel niego; ma traditor tradito e di non esser morto

No.

Prima del fallo suo tardi pentito. Ah che ascolto! Ah che miro!

Tu spargesti il mio sangue? e tu nel narri? Quando l'offese il Re Quando io offesi?

Pur che offesa al sacramento, e al Padre mio giusto non

fu che tu donassi offeso? e se contro di me vibrar la spada volli

ah che ferirmi più tosto che nel mio nel sen del Padre? In

me cercar doueui. Sona o Paltora venditta Che sola o gria Poel

Senitor morendo y otea morire amarte. Or fra tanti do-

lor, dolore orrendo e il veder che mi uccidi, e ch'ora Deu, tua ne-

mica, morire e che mi hai tolto fino l'estremo ben di godonar-

Er. m.
fi Se gradito e auerso anche non isforcato quest' infelice

Quora, Alzinda credi così rara pietà sei vendicata

Ma tu non ho trattenuto che quando ad Alboin recisi il Capo io

già de la tua madre era marito. Come? che nouo orror l'ossa mi

gelas? Ancor crescoro i mali? Inui tato tra l'ombra a le tue Noce cre-

doedo abbracciar te strinsi la madre. Bin quel momento e nato

Al.

8^{mo}

5^{ta}

4/4

quella necessità che ci ha diviso, e che con la mia man è ha il Padre vecchio

Al: E può odire il destin sicagura eguale? In Dentrar craftos Da una

madre rivale e di un amante. Leo d'una tal colpa, che più accresce il do-

Fin: lor, perche il discolpa. Si Staro Aluinda mia deh non più mia: che

sotto ho il Re del mondo e ti son Padre, sposo più non potendo a solo

A handwritten musical score on aged paper, featuring six staves of music. The lyrics are written in Italian cursive below the notes. The music consists of a single melodic line with a treble clef and a key signature of one sharp (F#). The lyrics are: "Ave di renderti Honor solo a la madre e liberarti in / on dal fiero giogo d'un Imeneo forzato. Non scuso il fallo / no vedrai ben presto, che non mi feci iniquo ne tema d'un error senza per- / dono ne ambizion di Trono. / Se non posso Se non posso conferuido amo- re darti più". The score includes various musical notations such as notes, rests, and bar lines.

Ave di renderti Honor solo a la madre e liberarti in
on dal fiero giogo d'un Imeneo forzato. Non scuso il fallo
no vedrai ben presto, che non mi feci iniquo ne tema d'un error senza per-
dono ne ambizion di Trono.
Se non posso Se non posso conferuido amo- re darti più

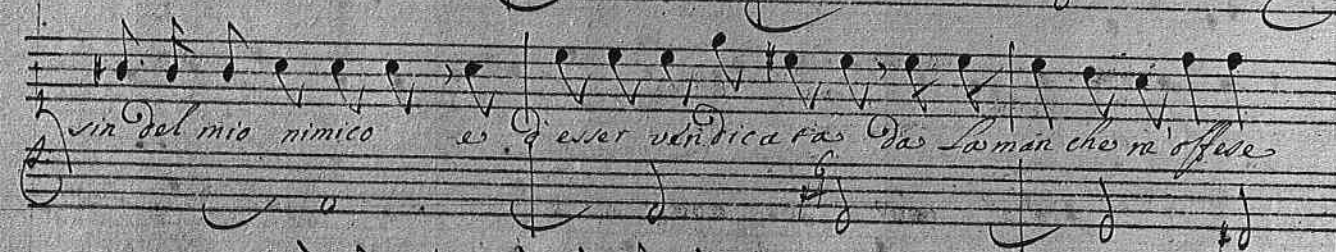
raggio- del mio amar *Sento sento che il mio fu-*
rore vuol galesarlo col dispe- rar vuol galesarlo col dispe-
rar sento sento che il mio fu- ro vuol gale-
sarlo col dispe rar vuol galesar- lo col dispe
rar

The image shows a page of handwritten musical notation on aged paper. It features four systems of music, each consisting of a vocal line and a piano accompaniment line. The lyrics are written in Italian cursive below the notes. The first system begins with 'raggio- del mio amar' and 'Sento sento che il mio fu-'. The second system continues with 'rore vuol galesarlo col dispe- rar vuol galesarlo col dispe-'. The third system has 'rar sento sento che il mio fu- ro vuol gale-'. The fourth system concludes with 'sarlo col dispe rar vuol galesar- lo col dispe'. At the bottom left, there is a short musical phrase with the word 'rar' written below it. The notation includes various note values, rests, and dynamic markings.

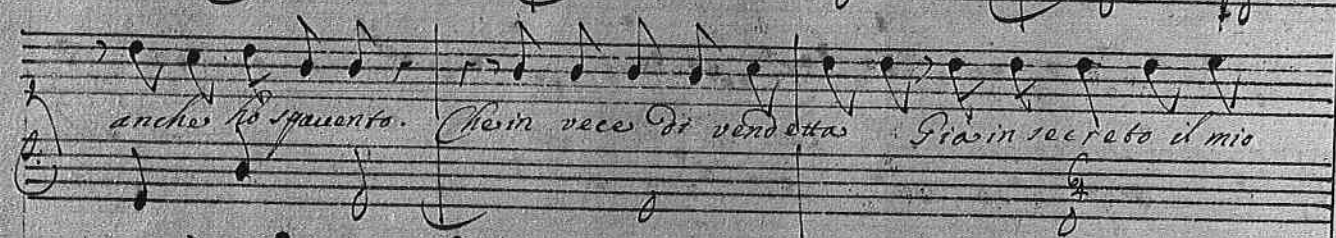
Allegro
O Tracchezza d'amor! Tra tanti affanni sento la doglia in.



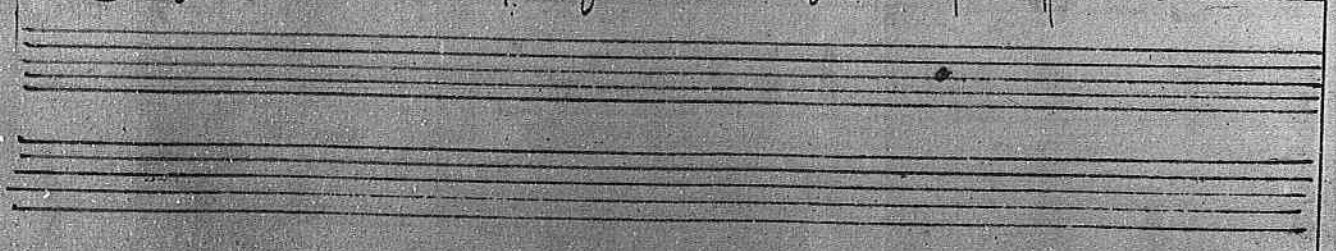
sin dal mio nimico es d'esser vendicata da la man che m'offese



anche ho spauento. Ch'in vece di vendetta Fra in secreto il mio



coro fa voti di guerra per l'offensore



A handwritten musical score on ten staves. The notation is in a cursive style, characteristic of 18th or 19th-century manuscripts. The first five staves contain dense, rhythmic patterns, likely for a keyboard instrument, with many beamed notes and slurs. The sixth staff begins with a vocal line, featuring a melodic phrase with a slur. Below this phrase, the text *Che farò figlia infelice* is written in a decorative, cursive hand. The remaining staves continue the musical notation, including some rests and further melodic lines.

ff mio Padre fu Rocciso e il mio amante e Rocciso

Handwritten musical score on a page with ten staves. The notation includes various note values, rests, and slurs. The lyrics "e il mio aman" and "Foro Ricci" are written below the staves.

e il mio aman

Foro Ricci

A handwritten musical score on six staves. The notation is dense, featuring many beamed notes and slurs. The first four staves contain a complex melodic line with frequent sixteenth-note runs. The fifth staff has a more melodic, flowing line. The sixth staff begins with a circled '105' and contains a melodic line with the handwritten text 'es il mio amant.' written below it. The manuscript shows signs of age, including some ink bleed-through and staining.

105

es il mio amant.

Handwritten musical notation on five staves. The notation consists of various note values, stems, and beams, typical of a musical score. The handwriting is in black ink on aged paper. The first four staves contain dense musical notation, while the fifth staff has some additional markings.

te e successa

Del mica-

mior casto e felice / La mia madre m'ha deciso e il mio amante e' il beccor'

e il mio amant

per il traditor *Jo. Caffo*

Allegro
Coro di Cavalieri e di Donzelle che esprimono
l'afflizione e la morte del Re

Ala.
ffz

C finche venite *S* soccorso *O*

*g*ianto richiedo *g*randi *o* son molti i dolori *e* vogliono più cari *e*

*g*oco un gianto sol. *e* goco *e* goco un gianto sol.

A handwritten musical score on aged paper. The score is written on five-line staves. At the top, there is a title and subtitle in Italian, written in a cursive hand. The music begins with a treble clef, a key signature of one flat (B-flat), and a common time signature. The tempo and mood are indicated as 'Allegro' and 'ffz' (fortissimo). The lyrics are written below the notes in a similar cursive hand. The score includes various musical notations such as notes, rests, and dynamic markings.

A page of handwritten musical notation on ten staves. The notation is in a single system, likely for a vocal line. It features a variety of note values including quarter, eighth, and sixteenth notes, along with rests and dynamic markings such as 'f' and 'p'. The handwriting is in dark ink on aged, slightly yellowed paper. The staves are numbered 1 through 10 from top to bottom.

Soccorso di tanto richiede un grand' uol

se son molti & de

The bottom staff of the page contains handwritten musical notation. It begins with a treble clef and a key signature of one sharp (F#). The notation includes quarter and eighth notes, with some slurs and dynamic markings. The handwriting is consistent with the rest of the page.

Handwritten musical score on ten staves. The notation includes various note values, rests, and dynamic markings. The lyrics "Lori ci vogliono più con- e poco on quanto del e poco e" are written across the bottom two staves.

Lori ci vogliono più con- e poco on quanto del e poco e

A handwritten musical score on ten staves. The notation includes various rhythmic values such as eighth and sixteenth notes, rests, and dynamic markings like 'a' and 'f'. The score is written in a cursive, historical style. The first seven staves contain dense melodic and rhythmic patterns. The eighth staff begins with the instruction 'soco un quanto' written in a cursive hand. The final two staves show a continuation of the musical line with some rests and a final cadence.

soco un quanto